



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 4/2025 del 15/05/25

Fase fenologica. La settimana scorsa le temperature medie hanno fatto registrare una lieve diminuzione, con temperature massime che non hanno superato i 25°C. La vite è in forte sviluppo vegetativo con i grappoli che su alcune varietà si stanno preparando alla fioritura.

Peronospora. La presenza della malattia “**sembra**” sotto controllo, è apparsa sporadicamente senza peggioramenti per ora preoccupanti. Negli ultimi giorni si sono verificate alcune precipitazioni ma di poca intensità, le temperature medie sono diminuite, rimangono alcune forti bagnature notturne. E’ prevista ancora instabilità nella prossima settimana, con diverse precipitazioni. Prestare ancora **la massima attenzione, serve tenere ben coperta la vegetazione**. Valgono le indicazioni riportate nell’ultimo bollettino. Considerata la fase fenologica caratterizzata da elevata suscettibilità alla malattia, si consiglia di controllare sempre le previsioni meteo, mantenendo sempre protetta la vegetazione, senza allungare i tempi di persistenza dei p.a. indicati dalle case produttrici, possibilmente anticipando le piogge e prendendo in considerazione l’effetto dilavante delle precipitazioni e le forti bagnature notturne pericolose in presenza di macchie di peronospora sporulate. In presenza di malattia è possibile usare prodotti ad azione curativa, endoterapici (*il mandipropanid, o il valifenalate, l’iprovalicard*), in miscela con p.a. sistemici (*benelaxyl-m, metalaxil, fsetil Al,*) che permettono di proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in rapida crescita. Si ricorda che, nel caso che le piogge infettanti, cadono su vegetazione non protetta, valutare l’impiego di prodotti che hanno in miscela il *cimoxanil*, da effettuare entro 24-48 ore dall’evento infettante. Se compaiono i sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione eradicante come *il mandipromanid*. E’ possibile rafforzare l’efficacia del trattamento abbinando prodotti a base di *fosfiti o fosfonati*.

Oidio. Le condizioni climatiche sono favorevoli alle infezioni primarie (ascosporiche). Si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico, lo zolfo bagnabile con un prodotto antioidico a base di *ibe, fluxapiroxad, spiroxamina*, avendo cura di alternare p.a. caratterizzati da differente meccanismo d'azione.

Varie.

- E’ importante rispettare e controllare le dosi riportate in etichetta e successivamente impiegate ad ettaro, nonché osservare la giusta distribuzione del fitofarmaco sulla vegetazione e aggiornare il Quaderno di Campagna.
- Valutare la possibilità di utilizzare i concimi fogliari per aiutare la vite in questa fase di forte sviluppo affinché riesca a mantenere tutti i grappoli usciti dalle sue gemme ibernanti e/o a superare le carenze che presentano le sue foglie.
- Continuare i lavori di scacchiatura, spollonatura e i lavori di palizzata dei germogli.
- Effettuare la trinciatura dell’erba solo a vegetazione ben protetta da P.A. antiperonosporici.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 3385828793